



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA*

ISTITUTO COMPRENSIVO "Amedeo Maiuri"

via S.Abbondio 80045 Pompei (NA)

Tel: +39 0818599148

e-mail: naic8b5009@istruzione.it

PEC: naic8b5009@pec.istruzione.it

POLICY DI E-SAFETY A.S. 2018-19

Delibera Consiglio di Istituto n. 21 del 27 febbraio 2019

1. INTRODUZIONE

La scuola elabora questo documento seguendo le indicazioni delle LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo (aprile 2015) elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con "Generazioni Connesse".

L'obiettivo è quello di educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di internet.

Si tiene in considerazione il fatto che il curricolo scolastico prevede che gli studenti imparino a trovare materiale, recuperare documenti e scambiare informazioni utilizzando le TIC. La scuola propone agli studenti e agli insegnanti di utilizzare internet per promuovere l'eccellenza in ambito didattico attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione. Gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività on-line, di stabilire obiettivi chiari per un uso responsabile di internet. L'obiettivo principale resta quello di arricchire ed ampliare le attività didattiche, secondo quanto prevede il curricolo scolastico, l'età e la maturità degli studenti.

Negli ultimi anni la scuola ha cercato di dotarsi di strumenti tecnologici su approvazione dei progetti didattici e di favorire la formazione del personale per far crescere le competenze professionali specifiche nell'impiego delle nuove tecnologie. A tal fine è stato stilato un regolamento per l'utilizzo e il corretto funzionamento delle aule e delle postazioni informatiche, tramite l'indicazione di prassi opportune e l'invito ad un uso sempre più professionale da parte di tutto il personale.

Le apparecchiature presenti nella Scuola sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto.

Gli insegnanti sono responsabili delle TIC nell'ambito dell'attività didattica e hanno il compito di responsabilizzare gli alunni per divenire consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo.

Tale documento potrà essere revisionato annualmente.

> SCOPO DELLA POLICY

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

Gli utenti, siano essi docenti o alunni, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale.

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- controllo (una tantum e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.) da parte dei responsabili;
- installazione di firewall sull'accesso Internet;
- presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC;
- aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati.

> RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ferme restando le strategie sistematiche messe in atto dalla Scuola ciascun utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente succitata;
- tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso;
- rispettare la cosiddetta netiquette (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, wiki, siti, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione) cui si rimanda ai

successivi paragrafi.

Di seguito vengono indicati i comportamenti da tenere distinguendo attività e utenti.

Durante l'attività didattica:

Il docente nel libero esercizio della sua professionalità può avvalersi di postazioni PC, LIM nelle classi e nei laboratori e deve:

- illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
- dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti ecc.), condividendo con gli alunni la netiquette e indicandone le regole;
- assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete wifi;
- non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti già validati e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento.

Gli alunni sono tenuti a:

- utilizzare le TIC su indicazioni del docente;
- accedere all'ambiente di lavoro dedicato agli studenti e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella personale presente nel Server della didattica o su supporto esterno;
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.

> CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA

Allo scopo di condividere regole comuni per l'utilizzo sicuro di Internet sia a casa che a scuola, si invitano tutti i genitori a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole contenute nel presente documento. Si richiede che ogni genitore e/o tutore si impegni a farle rispettare ai propri figli anche in ambito domestico, primariamente assistendo i minori nel momento dell'utilizzo della rete e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato.

La scuola promuove eventi e/o dibattiti informativi e formativi, in momenti diversi dell'anno, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, con il coinvolgimento di esperti, sui temi oggetto di codesto documento.

Tra le misure di prevenzione che la scuola mette in atto ci sono, inoltre, azioni finalizzate a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze così che l'utilizzo di Internet e dei cellulari oltre che collocarci all'interno di un sistema di relazioni, ci renda consapevoli di gestire con un certo grado di trasparenza i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni.

> GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY

Il Dirigente scolastico ha la facoltà di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici (pc, tablet, notebook, ecc) a chi non si attiene alle regole stabilite.

> MONITORAGGIO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY E SUO AGGIORNAMENTO

Le regole relative all'accesso ad Internet vengono approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e pubblicate sul sito della scuola.

Gli alunni vengono informati del fatto che l'utilizzo di Internet è monitorato e vengono date loro istruzioni per un uso responsabile e sicuro. Il personale scolastico riceve una copia del Regolamento, che viene sottoscritta e osservata scrupolosamente.

Tutto il personale scolastico, pertanto, è coinvolto nel monitoraggio dell'utilizzo di Internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

> CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI

“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.

Il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali: la competenza digitale è ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi. L’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

> FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL’UTILIZZO E L’INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA

Il corpo docente ha partecipato a corsi di formazione anche nell’ambito di piani nazionali, oltre che ad iniziative organizzate dall’istituzione o dalle scuole associate in rete e possiede generalmente una buona base di competenze e nel caso delle figure di sistema, anche di carattere specialistico. E’ inoltre disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale.

Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull’utilizzo delle TIC nella didattica, non esauribile nell’arco di un anno scolastico, può pertanto prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all’interno dell’istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto del team dell’innovazione, la partecipazione alle iniziative promosse dall’Amministrazione centrale e dalle scuole polo; può comprendere altresì la fruizione dei materiali messi a disposizione dall’Animatore digitale e dal

team dell'innovazione stesso sulle bacheche virtuali appositamente create e corsi di aggiornamento online.

➤ **SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE**

L'Istituto attiverà iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tal fine sono previsti incontri fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati e dalle forze dell'ordine.

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo. La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (e-safety policy) per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto di internet.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

➤ **ACCESSO AD INTERNET: FILTRI, ANTIVIRUS E SULLA NAVIGAZIONE**

I computer portatili collocati nelle aule accedono ad internet attraverso rete LAN. Nel laboratorio informatico sono presenti computer portatili e fissi. I primi accedono tramite rete WIFI, i secondi attraverso rete LAN. Tutti i computer presenti nella scuola hanno installato un antivirus. Gli studenti non possono accedere con i loro dispositivi alla rete internet della scuola.

Gli studenti possono accedere ad internet solo in occasione di attività didattiche che si svolgono nel laboratorio informatico. I docenti possono accedere con i loro dispositivi personali alla rete presente in sala professori.

L'accesso a internet è possibile e consentito per la didattica nei laboratori multimediali. Solo il docente dalla propria postazione può consentire agli alunni di accedere a internet. Le postazioni non sono dotate di webcam. L'accesso è per tutti schermato da filtri che dal server impediscono il collegamento a siti appartenenti a black list o consentono il collegamento solo a siti idonei alla didattica, secondo le impostazioni date dall'Animatore digitale che periodicamente provvede alla manutenzione e aggiornamento del sistema informatico del laboratorio, ove necessario richiedendo l'intervento di tecnici esterni. Le postazioni degli alunni (client) sono occasionalmente utilizzate

anche dai docenti, quando questi si servono dei laboratori. I docenti hanno piena autonomia nel collegamento ai siti web.

➤ **GESTIONE ACCESSI (PASSWORD, BACKUP, ECC...)**

I computer portatile presenti nelle aule non richiedono una password di accesso per l'accensione. Ogni docente è quindi tenuto ad un controllo della strumentazione in aula poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione dell'insegnante. Le postazioni dei PC che usano gli allievi nei laboratori sono protette da password e gli allievi stessi durante l'utilizzo dei suddetti PC sono costantemente monitorati. Ogni docente accede al registro elettronico attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni. L'accesso al sistema informatico per la didattica, server e internet, nel laboratorio multimediale è consentito al personale docente attraverso l'assegnazione di una password da parte dell'Animatore digitale. La password è comune e consente di accedere al server. I docenti registrano il proprio accesso, scrivendo su un registro la data e l'orario di utilizzo del laboratorio. Non vi è un backup dei file elaborati, se non quello operato dai docenti interessati sui supporti rimovibili personali. Le postazioni del laboratorio funzionano come stazioni di lavoro e non come archivi.

➤ **SITO WEB E PAGINA FACEBOOK DELLA SCUOLA**

La scuola attualmente ha un sito web ed una pagina facebook. Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente e sotto supervisione dell'Animatore digitale, che ne valuta con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, della diffusione di immagini e video per la pubblicazione e la diffusione delle quali è necessaria la firma da parte dei genitori di una liberatoria come da modello pubblicato sulla pagina web (<http://www.scuolamaiuripompei.it/attachments/article/123/LIBERATORIA%20USO%20IMMAGINI.pdf>). Le immagini e le riprese audiovideo realizzate nella scuola potranno essere esclusivamente utilizzate per documentare e divulgare tramite il sito web e la pagina facebook dell'istituto attività curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola e per tutte le attività e le iniziative promosse dall'istituzione scolastica per scopi didattici anche in collaborazione con altri enti ivi compreso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'accesso all'area delle comunicazioni interne non è nominativo ma è stata creata un'unica credenziale per tutti.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

Il nostro istituto comprensivo ha attinto alle linee guida suggerite dal Miur per quanto riguarda l'uso

dei cellulari e dei dispositivi mobili e a tal riguardo ha stabilito che :

“La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un’opportunità per la didattica e per la cultura scolastica”. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell’innovazione ma occorre coinvolgere l’intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. Per cui ci si rende conto che essendo in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d’iniziativa e la responsabilità di studentesse e studenti bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale. Rimane però chiaro che l’uso del digitale nella didattica è una scelta che sta ai docenti introdurre e condurre in classe. Infine: l’uso dei dispositivi in aula è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni. Gli studenti non possono utilizzare i propri dispositivi durante le attività didattiche come previsto dal regolamento disciplinare, né possono accedere alla rete attraverso i dispositivi della scuola se non dietro previa autorizzazione dell’insegnante presente in aula e comunque esclusivamente per ricerche attinenti le attività didattiche. I docenti possono utilizzare i dispositivi della scuola per realizzare tutte le attività connesse alla funzione docente. E’ consentito per i docenti l’uso dei propri dispositivi in classe per quanto attiene l’attività didattica qualora siano necessari, ma non possono essere utilizzati durante le lezioni per questioni personali.

5. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il personale scolastico è “incaricato del trattamento” dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all’utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

6. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Il primo passo che la nostra scuola intraprenderà sarà quello del coinvolgimento della comunità scolastica in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online. I casi rilevati verranno gestiti affrontando il problema sotto diversi punti di vista. In prima luogo si informeranno gli alunni sulle conseguenze relative al fenomeno emerso, dall’altro si cercherà di aiutare l’alunno/a coinvolto e vittima creando situazioni di dialogo che consentano di far emergere gli aspetti di criticità per i quali attraverso un confronto si potrà intervenire.

La scuola avrà cura di porre attenzione alla rilevazione di rischi connessi alla navigazione sul web. In modo particolare:

- Cyberbullismo;
- Adescamento online;
- Sexting;
- Pornografia;
- Pedopornografia;
- Gioco d'azzardo o Gambling;
- Dipendenza da Internet
- Esposizione a contenuti dannosi o inadeguati.

Gli interventi che la scuola mette in atto sono tesi a far conoscere e sensibilizzare gli alunni verso un uso responsabile e consapevole della rete, al fine di assicurare loro il rispetto del diritto ad essere tutelati da abusi e violenze da un lato e, allo stesso tempo, suscitare atteggiamenti di rispetto nei confronti degli altri utenti. I docenti sono chiamati a predisporre delle rilevazioni e qualora si rendano conto che si trovano di fronte a situazioni di criticità dovranno e per tutti i casi che costituiscono reato informare il Dirigente Scolastico per confrontarsi sulle azioni da intraprendere ed eventualmente attivare l'intervento delle forze dell'ordine. Non esistono protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi, tuttavia si praticano forme di collaborazione nella prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, ci si potrà avvalere del servizio Hotline che si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la rete. I due servizi messi a disposizione dal **Safer Internet Center** sono il **“Clicca e Segnala”** di **Telefono Azzurro** e **“STOP-IT”** di **Save the Children**. Una volta ricevuta la segnalazione, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia. Per approfondimenti in merito si allega il link del vademecum pubblicato dal Safer Internet Centre (https://www.generazioniconnesse.it/site/_file/documenti/Vademecum/2018/Vademecum_VF120318.pdf)

La guida si rivolge a genitori, insegnanti ed a tutti coloro che sono coinvolti nelle tematiche in questione o semplicemente interagiscono con il mondo giovanile e intendono acquisire maggiori strumenti conoscitivi e operativi sui rischi collegati all'utilizzo delle TIC.

Il documento è strutturato in due parti:

una sezione dedicata all'approfondimento - con riferimenti teorici e operativi - di alcune problematiche quali: il cyberbullismo, i siti pro-suicidio, i siti pro-anoressia e pro-bulimia, il gioco d'azzardo online, la pedopornografia online, l'adescamento online, il sexting, il commercio online, i videogiochi online e la dipendenza da Internet;

una sezione con i riferimenti dei servizi a cui è possibile rivolgersi a livello regionale, qualora ci si trovi a dover gestire una delle situazioni prese in considerazione.

In base alla gravità di quanto osservato e segnalato, la Dirigente Scolastica, sentito il Consiglio di Classe, convoca la famiglia. Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto. Nel casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le Forze dell'Ordine e i Servizi Sociali.

F.to il Dirigente Scolastico

dott.ssa Maria Rosaria Marulo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993